

Musei delle Contrade aperti al pubblico per il Costituto

SIENA - A Siena le Contrade svelano i loro Musei e i loro Oratori. Lo fanno in onore dei 700 anni del Costituto, l'insieme delle norme che regolavano la vita della Repubblica senese che, nel 1309 il governo della città decise di far tradurre dal latino in volgare per renderle più facilmente consultabili ad un pubblico vasto.

E' questa una delle iniziative del festival "La Città del Sì", il ricco cartellone di appuntamenti organizzato dal comune di Siena, che si inaugurerà sabato 12 settembre.

Oltre al ritorno a Palazzo Pubblico della copia originale dell' antico documento, altro fiore all'occhiello del festival sarà il coinvolgimento delle 17 Contrade.

Ogni sabato mattina, dalle 10 alle 13, a partire dal giorno dell'inaugurazione, sarà possibile visitare su prenotazione (da effettuare presso il comune di Siena) 6 musei di Contrada e lasciarsi raccontare, attraverso le testimonianze custodite all'interno di questi antichi luoghi, che cosa sono per i senesi la Contrada e il Palio un gioco che diventa vita vera e che, celebrato fin dal Medioevo, è affermazione dell'identità e dei valori di una città e del suo popolo. Si inizia sabato 12 settembre con la Nobile Contrada del Bruco che, in via del Comune, aprirà le porte del suo Museo e dell'Oratorio del Santissimo Nome di Gesù, dove fa bella mostra di sé una interessante tavola del XIV secolo di Luca Tommè.

